Gruppo degli Esperti Valutatori (GEV) di Area 11b (Scienze psicologiche)

Al Consiglio direttivo AIP

Cari colleghi,

in riferimento alla vostra nota VQR - AIP del 5 gennaio 2021, vi informo di aver provveduto a inoltrarla ai componenti del GEV11b, con i quali è stata discussa nella riunione dell'8 gennaio. Sono stati presi in considerazione tutti i punti in essa evidenziati e, compatibilmente con i vincoli posti dal bando VQR 2015-2019, si è cercato di tener conto dei suggerimenti ricevuti e di rispondere ai chiarimenti chiesti. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto discusso:

- **Numero di autori per prodotto.**

  Il bando[1] non prevede indicazioni sulla posizione degli autori; tale elemento, quindi, non inciderà sulla valutazione del prodotto conferito.

  Relativamente al conferimento dei prodotti in rapporto al numero di autori[2]: quanto previsto dal bando non può essere modificato dal GEV il quale, tra l'altro, non ritiene particolarmente penalizzanti i criteri del bando. Di seguito si riporta un estratto del bando:

  I prodotti con un numero di coautori pari o inferiore a 5 possono essere presentati:

  a) per ogni Università, una volta per Dipartimento e comunque fino a un massimo di 2 Dipartimenti della stessa Università;

  b) per ogni EPR o Istituzione diversa, una volta per Dipartimento o struttura assimilata e comunque fino a un massimo di 3 Dipartimenti o strutture assimilate dello stesso Ente/Istituzione.

  I prodotti con un numero di coautori pari o superiore a 6:

  Il prodotto può essere presentato, a livello nazionale, ordinariamente da un numero massimo complessivo di 7 Istituzioni (limitatamente a Università ed EPR), e comunque da un massimo di 3 Dipartimenti o strutture assimilate della stessa Istituzione (Università, EPR, Istituzioni diverse) e non più di una volta per Dipartimento o struttura assimilata.

[1] BANDO Valutazione della Qualità della Ricerca 201 5 201 9 (VQR 2015-2019) – Aggiornamento 25 settembre 2020
[2] Art. 6, BANDO Valutazione della Qualità della Ricerca 201 5 201 9 (VQR 2015-2019) – Aggiornamento 25 settembre 2020

- **Valorizzazione della pluralità degli approcci metodologici e delle tipologie dei prodotti della ricerca.**

  Volumi, capitoli di libri, contributi in proceeding, brevetti, software, test psicologici, saranno valutati tramite peer review.

  I protocolli diagnostico-terapeutici o le linee guida per interventi psico-sociali non sono stati inclusi tra i prodotti non valutabili, pertanto, nell'eventualità venissero presentati, saranno valutati tramite la procedura della peer review.

- **Ricorso alla peer review e valutatori esterni.**

  Il Presidente dell'ANVUR, accogliendo i suggerimenti pervenuti dai Coordinatori dei GEV relativamente alla necessità di ampliare il numero di referee esterni, è riuscito ad ottenere ulteriori finanziamenti che consentiranno di inviare "all'esterno" dei GEV presumibilmente il 30% dei prodotti da valutare.

  Il nostro GEV ha deciso di utilizzare i referee esterni per i prodotti conferiti che richiedono una peer review non informata dagli indici bibliometrici, ovvero per i prodotti conferiti ai quali non potrà essere applicato l'algoritmo bibliometrico.

- **Sarà certamente di grande utilità poter conoscere, prima del conferimento dei prodotti, i criteri con cui il GEV prevede di integrare la valutazione algoritmica e quella peer reviewed**.

  Il documento di valutazione, che sarà pubblicato il 22 gennaio, definisce tale punto nei dettagli. Come Coordinatrice del GEV, comunque, sono disponibile a incontrare le associazioni scientifiche o i dipartimenti che ne facciano richiesta, per eventuali chiarimenti o approfondimenti dei criteri presentati nel documento.

- **Giudizio di qualità dei prodotti sui prodotti.**

  Se è vero che alcuni SSD riescono a collocare una percentuale più alta di prodotti nelle fasce di eccellenza, ciò non è tanto attribuibile all'IF delle riviste o al modo in cui l'algoritmo è costruito quanto alle diverse tradizioni di pubblicazione che caratterizzano i nostri SSD. Ciononostante, il GEV dedicherà particolare attenzione a verificare che almeno il 5% dei prodotti di ciascun SSD venga collocato nelle fasce di eccellenza.

Cordiali saluti,

Linda Cassibba e i componenti del GEV 11b